



Ministero della cultura

GALLERIE NAZIONALI DI ARTE ANTICA
PALAZZO BARBERINI E GALLERIA CORSINI

DIRIGENTE

Flaminia Gennari Santori

Consiglio di Amministrazione	
Dott.ssa Flaminia Gennari Santori	Presidente
Dott. Roberto Ferrari	Consigliere
Dott.ssa Maria Stella Margozzi	Consigliere
Dott.ssa Paola Santarelli	Consigliere
Dott. Claudio Strinati	Consigliere

Comitato Scientifico	
Dott.ssa Flaminia Gennari Santori	Presidente
Dott.ssa Liliana Barroero	Membro
Dott.ssa Claudia Cieri Via	Membro
Dott.ssa Annick Lemoine	Membro

Consiglio dei Revisori dei conti	
Dott.ssa Maria Savoia	Presidente
Dott.ssa Mara Passeggeri	Componente
Dott. Giovanni Amendola	Componente

Relazione programmatica del Direttore

Premessa

Il Bilancio di previsione 2023 riflette il ritorno di un'affluenza di pubblico ai livelli precedenti alla pandemia e pertanto per gli introiti da biglietteria è stata iscritta in bilancio la somma di € 1.200.000.

Tuttavia, lo scoppio e il perdurare della guerra in Ucraina e l'impatto combinato di questa catastrofe con l'aumento dei prezzi causato dalla pandemia e dalla crisi energetica ci pongono sfide di proporzioni inimmaginabili appena un anno fa: l'aumento delle materie prime e dei costi energetici – e dunque dei trasporti - ci ha imposto di rimodulare i preventivi di ogni singolo progetto e intervento. I ristori economici straordinari approntati dal Ministero nel 2020 e nel 2021, sono venuti meno nel 2022 a fronte di un aumento vertiginoso dei costi energetici. Infine, i comprensibili ritardi nell'assegnazione dei fondi del Piano di Ripresa e Resilienza combinati con la vertiginosa fluttuazione dei prezzi, rende la pianificazione degli interventi programmati estremamente incerta.



Il 2023 è l'ottavo e ultimo anno di questa Direzione e comprensibilmente il Bilancio di previsione riflette questa circostanza. I progetti istituzionali in programma, ovvero la mostra *I Barberini. Caravaggio, Bernini, Poussin e la nascita del Barocco*, dedicata al pontificato di Urbano VIII e il nuovo allestimento dell'appartamento del Settecento, sono finanziati in gran parte con fondi messi a bilancio tra il 2020 e il 2022 e con il PNRR, e dunque non insistono sul bilancio previsionale 2023. Il mandato di questa Direzione termina il 31 ottobre, una scadenza che rende molto problematico avviare la preparazione di nuovi progetti espositivi. Pertanto, come viene illustrato nel dettaglio nel *Documento di programmazione scientifica*, approvato dal Comitato Scientifico nel corso della sua ultima seduta e allegato a questa relazione, i diversi progetti in corso, siano essi mostre, allestimenti, ricerche, pubblicazioni o restauri, tendono tutti – con metodi e obiettivi diversi – a fare il punto sulla prospettiva che ha guidato le Gallerie Nazionali in questi anni.

Nel corso del 2023 concluderemo i lavori di adeguamento della serra, e contestualmente bandiremo la gara per la caffetteria che, per ritardi dovuti a cause di forza maggiore, non sarà attiva prima dell'autunno del 2023.

La gara per il servizio di biglietteria e bookshop è stata recentemente assegnata alla società CoopCulture che entrerà operativamente alle Gallerie a febbraio 2023. Confidiamo che questa sia l'occasione per intraprendere una nuova e più articolata strategia di incremento del pubblico delle Gallerie Nazionali di Arte Antica.

Lo stanziamento della Direzione Generale Musei per le spese di funzionamento è leggermente superiore a quello dello scorso anno, ovvero € 1.400.000 rispetto ai € 1.300.000 del 2021 (nota della DG Musei n. 20381 del 28.11.2022). Si tratta di una somma insufficiente a coprire le spese di funzionamento, ulteriormente aumentate a causa dell'incremento straordinario dei costi dell'energia, tuttavia, attraverso un attento bilanciamento della spesa e la riduzione degli investimenti per la programmazione, il Bilancio di previsione che si sottopone al Consiglio di Amministrazione fa fronte alle spese previste per il 2023. La distribuzione delle risorse è descritta nel dettaglio nella "Relazione tecnica al bilancio" in calce a questo documento; in estrema sintesi, a differenza dello scorso anno, si è scelto di contenere i capitoli relativi alla programmazione – poiché, come già sottolineato, gli interventi, le mostre e le ricerche in corso sono già in gran parte finanziati – e aumentare quelli destinati alle utenze.

Sulla base dell'andamento degli ultimi mesi, per quel che concerne le entrate generate dal museo abbiamo iscritto in Bilancio introiti da biglietteria pari a € 1.200.000. Coerentemente con questo scenario, la stima relativa agli introiti da concessione diretta, ovvero i canoni per l'uso degli spazi, è stata incrementata a € 215.000.

Il programma per l'esercizio finanziario 2022 è improntato a criteri di continuità e di omogeneità progettuale con quello degli anni precedenti, compatibilmente con le disponibilità finanziarie.

Gli obiettivi individuati negli anni scorsi rimangono centrali per la *mission* delle Gallerie e sono in linea con quelli individuati nel Piano della performance del MiC:

- La promozione del patrimonio museale delle Gallerie, anche all'estero, mediante una presentazione delle collezioni permanente articolata, efficace e scientificamente accurata; la programmazione di mostre temporanee volte sia a valorizzare il patrimonio dell'istituto che ad offrire al pubblico prospettive inedite sull'arte e la cultura viva e materiale del passato e del presente; la promozione



di contatti istituzionali in Italia e all'estero; la combinazione di tale programmazione scientifica e culturale con un forte e innovativo piano di comunicazione e di identificazione e fidelizzazione di nuovi pubblici alle Gallerie Nazionali Barberini Corsini.

- Il rafforzamento del nuovo sistema museale nazionale anche mediante accordi e integrazioni con i musei territoriali.
- La vigilanza, controllo e riequilibrio finanziario.
- La razionalizzazione della spesa attraverso soluzioni gestionali e tecnologiche innovative ed ispirate a canoni di economicità ed efficienza; il monitoraggio dello stato di avanzamento della programmazione ordinaria e straordinaria; l'incremento delle risorse finanziarie attraverso la ricerca di fondi alternativi rispetto a quelli pubblici.
- La razionalizzazione delle risorse strumentali e il miglioramento dell'efficienza amministrativa anche attraverso
- l'implementazione dell'informatizzazione degli uffici, dei procedimenti e la dematerializzazione della gestione documentale.
- Il raggiungimento di un adeguato livello di efficienza dell'azione amministrativa mediante il puntuale rispetto dei termini previsti per attuare gli adempimenti richiesti e per effettuare i pagamenti ai fornitori di beni e servizi.
- Il potenziamento del reperimento e acquisizione di risorse provenienti dalle misure fiscali di vantaggio, ART BONUS, ai sensi della Legge n. 106/2014 e s.m.i, e dalle sponsorizzazioni a sostegno della cultura.

1. **Le Risorse**

Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie sono costituite da diverse tipologie di Entrate:

2. Trasferimenti da parte dello Stato che comprendono quelli provenienti dal MIBAC (capitolo 1.2.1.001)
3. Le Entrate proprie che derivano da:

Vendita dei biglietti d'ingresso (capitolo 1.3.1.003) per la cui stima si è tenuto conto degli incassi degli ultimi mesi del 2022;

- Servizi in gestione diretta (capitolo 1.3.1.004) ovvero riproduzioni di opere (foto e riprese video);
- Proventi da concessioni in gestione indiretta (capitolo 1.3.2.001) ovvero canoni da parte del

concessionario per l'affitto dei locali;

- Proventi da concessioni in gestione diretta sui beni (capitolo 1.3.2.004) ovvero introiti derivanti dalle concessioni per l'uso degli spazi delle Gallerie;

- Canoni prestiti (capitolo 1.3.2.005) ovvero introiti derivanti da prestiti di opere d'arte;

- Bookshop (capitolo 1.3.2.006) per il quale la stima sugli introiti è stata fatta sulla base

degli incassi dell'anno 2022.

Risorse Umane

Come è noto, il personale in servizio continua ad essere insufficiente rispetto alla complessità di gestione dell'istituto e ai molti adempimenti normativi per il cui svolgimento manca il personale dotato delle adeguate competenze.

La carenza del personale di custodia è stata parzialmente colmata a seguito dell'inserimento in organico delle unità provenienti dalle selezioni del collocamento, dall'11 luglio, e dal concorso pubblico, dal 15 settembre.



Attualmente sono in servizio a Palazzo Barberini 39 unità, di cui n. 3 in part-time, e alla Galleria Corsini 5 unità, di cui 1 in part-time. Alla fine del 2023, a seguito di un ulteriore pensionamento, i custodi in servizio saranno 43, contro i 60 previsti dalle dotazioni organiche del Ministero (DM 34 del 13/01/2021).

Per quanto riguarda il profilo degli assistenti amministrativi e tecnici, l'endemica carenza di personale permane: attualmente sono in servizio 3 assistenti amministrativi contro le 10 unità previste dalla dotazione organica, e 11 assistenti tecnici contro i 15 previsti; di questi, 6 sono impiegati nel laboratorio di restauro.

4. Il programma degli interventi

Premessa

In questa sezione si descrivono gli interventi in programmazione per il 2023 finanziati con fondi derivanti da stanziamenti speciali pluriennali già iscritti nei bilanci degli anni precedenti. Come rappresentato nelle tabelle riassuntive inserite nella Relazione Tecnica, gli stanziamenti in conto capitale per il 2023 sono fortemente ridotti rispetto agli anni precedenti e destinati a spese relative a manutenzioni straordinarie alla prosecuzione di interventi già intrapresi negli anni precedenti, in particolare per quanto riguarda i capitoli dedicati agli Impianti (Capitolo 2.1.2.004), Sviluppo Software (Capitolo 2.12.016) e Hardware (capitolo 2.12.008).

Interventi in Conto Capitale

1. Fondi CIPE – Piano Stralcio “Cultura e Turismo” Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014 – 2020. Come noto ai membri del Consiglio i 9.000.000 di Euro di fondi CIPE sono destinati al completamento delle facciate di Palazzo Barberini, all'adeguamento degli impianti, alla realizzazione della caffetteria e di altri spazi destinati ai servizi per i visitatori e alla produzione di due mostre. Nel 2023 verranno completati e/o intrapresi i seguenti interventi:
 - Cantiere per il recupero della serra ottocentesca finalizzato alla realizzazione della caffetteria: i lavori sono iniziati ad ottobre e la durata prevista è di circa 8 mesi.
 - Dotazione di infrastrutture impiantistiche, impianti meccanici, elettrici e connessi – spostamento lato sud-est: nel primo semestre 2023 si concluderà verifica dei progetti propedeutica alla preparazione della gara per i lavori.
2. Fondi legge 190 – finanziamento triennale erogato dalla DG Bilancio (2016 – 2018):
 - Rifacimento di parte delle coperture. Apertura del cantiere: gennaio 2023. Durata dei lavori: 18 mesi.
3. Fondi pluriennali legge 205/2017:
 - Ristrutturazione e messa a norma dei diversi ambienti non esposti ai fini dell'ottenimento del Certificato Prevenzione Incendi.
4. Mitreo Barberini:
 - Acquisito il rilievo e gli elaborati relativi al Mitreo e alle presistenze archeologiche presenti al livello – 1, elaborato in collaborazione con l'Università Roma TRE, nei prossimi mesi si procederà all'elaborazione del progetto di accessibilità, sempre in collaborazione con la stessa università. Inoltre è in via di definizione un protocollo d'intesa con la Soprintendenza Speciale Archeologia e Belle Arti e



Paesaggio di Roma finalizzato alla valorizzazione delle preesistenze archeologiche presenti sul sito di Palazzo Barberini.

5. Interventi di conservazione preventiva, riallestimento e valorizzazione dell'Appartamento del Settecento:
 - Nel corso del 2023 verrà completato il restauro del Salotto delle sete dipinte e si concluderanno le indagini preliminari e le progettazioni per il riallestimento degli ambienti dell'appartamento che verrà realizzato con i fondi del PNRR. Il progetto è illustrato nei dettagli nel Documento di Programmazione scientifica.
6. PNRR:
 - Le Gallerie Nazionali hanno ottenuto finanziamenti per due progetti, illustrati nei dettagli nel Documento di Programmazione scientifica:
 - a) "Efficientamento energetico e miglioramento funzionale dei sistemi di condizionamento e controllo di temperatura e umidità relativa dei depositi di Palazzo Barberini e della Galleria Corsini", finanziato per € 1.000.000. Nel progetto è compresa la nuova illuminazione di alcuni spazi interni e degli spazi esterni di palazzo Barberini. Il decreto attuativo che assegna i fondi alle Gallerie è del giugno 2022 (Decreto Segretariato Generale 452 del 7.6.2022); il programma degli interventi partirà ad aprile 2023 con la progettazione esecutiva dell'impianto di condizionamento di entrambi i depositi.
 - b) "Miglioramento dell'accessibilità fisica e cognitiva per la fruizione di Palazzo Barberini e delle sue collezioni", finanziato per € 1.437.747. L'intervento è finalizzato al miglioramento dell'accessibilità della sede di Palazzo Barberini in tutte le aree aperte al pubblico e al riallestimento e valorizzazione di alcuni ambienti oggi di difficile fruizione (salone di Pietro da Cortona e Appartamento del Settecento) attraverso l'implementazione di nuove sorgenti luminose - più efficienti sia da un punto di vista energetico che prestazionale – e di nuovi apparati per la visita, tra i quali la copertura wi-fi negli spazi espositivi e nei luoghi all'aperto. Il Decreto Attuativo relativo a questo asse di intervento non è ancora stato firmato, pertanto il cronoprogramma delle progettazioni definitive e dei lavori verrà sviluppato una volta ricevuta l'assegnazione formale dei fondi.

5. Programmazione scientifica, promozione culturale e valorizzazione

Premessa

Nel Bilancio di previsione 2023 sono state iscritte per la programmazione somme grosso modo equivalenti a quelle del bilancio di previsione 2022: per il capitolo valorizzazione, € 600.000 (€ 500.000 nel 2022); per il capitolo promozione, € 10.000 (€ 50.000 nel 2022). Come emerge dalla Terza Variazione di Bilancio approvata dal Consiglio il 25.10.2022, nel corso del 2022 lo stanziamento del capitolo Valorizzazione è triplicato, grazie all'ottenimento di finanziamenti per progetti speciali (il contributo della DG Musei alla mostra *I Barberini. Caravaggio, Bernini, Poussin e la nascita del Barocco*, il finanziamento del Getty Conservation Institute per il progetto *Conserving Canvas*); alla redistribuzione di consistenti residui sottoposta al Consiglio in occasione della Seconda Variazione di Bilancio del 19.07.2022; e infine, all'aumento degli introiti da biglietteria distribuito in Bilancio nella Terza variazione presentata al Consiglio il 25.10.2022. Lo stanziamento del capitolo Promozione e Pubblicità (1.2.1.060) è sensibilmente inferiore anche a quello dello scorso anno poiché la promozione della mostra *I Barberini* verrà finanziata attingendo dal Capitolo Valorizzazione.



Nel 2023, settimo anno di attività delle Gallerie Nazionali Barberini Corsini, la programmazione scientifica prosegue secondo la strategia definita negli anni precedenti: la presentazione delle collezioni permanenti alla luce di nuove prospettive; la collaborazione con altre istituzioni museali nazionali e internazionali; le mostre focus allestite lungo il percorso di Palazzo Barberini e della Galleria Corsini che offrono al pubblico cambiamenti di ritmo, di prospettiva e di livelli di approfondimento; un progetto espositivo di ampio respiro per lo spazio mostre temporanee di Palazzo Barberini.

In particolare, i progetti espositivi esemplificano la prospettiva perseguita da questa Direzione nei sette anni di programmazione: la relazione dinamica e problematica con la contemporaneità nel caso della mostra dedicata a Pier Paolo Pasolini; la dimensione pubblica e politica del collezionismo e della progettazione culturale, nel caso della mostra dedicata a Neri Corsini; la collaborazione con istituzioni internazionali nel caso della Cappella Herrera, una mostra che è anche un'esperienza inedita per lo spettatore: la ricostruzione di un ambiente distrutto quasi duecento anni fa. Infine, il progetto dedicato al pontificato di Urbano VIII, che si estenderà nello spazio espositivo e nei saloni monumentali di Palazzo Barberini e offrirà nuovi punti di vista sul palazzo, sulla storia artistica e culturale romana ed europea e sulla dimensione politica delle opere d'arte. La preparazione della mostra *I Barberini. Caravaggio, Bernini, Poussin e la nascita del Barocco*, è stata e continua ad essere un grande sforzo per una piccola istituzione come la nostra ma i prestiti straordinari ottenuti dai musei di tutto il mondo dimostrano che le Gallerie Nazionali sono ormai una realtà di prima importanza nel panorama nazionale; confidiamo che la mostra contribuirà in maniera decisiva alla crescita delle Gallerie e inaugurerà una nuova fase di questo museo.

Per raggiungere questo obiettivo abbiamo messo in atto, a partire dal 2020, una programmazione economica che porterà ad un investimento attorno ai € 1.800.000,00. La mostra è finanziata in massima parte con fondi messi a bilancio nel 2020, 2021 e 2022: soltanto alcuni aspetti dell'allestimento e la promozione verranno finanziati con i fondi stanziati nel Capitolo Valorizzazione in questo Bilancio di previsione.

Nel capitolo vi è sufficiente capienza per la realizzazione di un progetto espositivo per l'Appartamento del Settecento previsto per l'autunno del 2023, tuttavia il ritardo nell'assegnazione dei fondi del PNRR destinati al riallestimento dell'Appartamento comporterà probabilmente lo slittamento del progetto.

Il programma espositivo, i progetti di ricerca e didattica, gli interventi di restauro, la programmazione del Museo Laboratorio e del Museo Digitale e le pubblicazioni in corso sono descritti nel dettaglio nel *Documento di programmazione scientifica* al quale si rimanda.

Per quanto riguarda le collaborazioni istituzionali, le Gallerie Nazionali stanno esplorando la possibilità di sviluppare un protocollo di intesa con il Museo Galileo di Firenze finalizzato alla realizzazione di un progetto espositivo dedicato alla scienza a Roma durante il pontificato di Urbano VIII che si inserisce nell'ambito delle celebrazioni barberiniane del 2023. Le finalità del progetto sono descritte nel dettaglio nel *Documento di programmazione scientifica*.

Di seguito il cronoprogramma delle mostre in corso e in preparazione:



Programma Espositivo 2023

In corso

27 ottobre 2022 – 12 febbraio 2023

Pier Paolo Pasolini. Tutto è Santo: Il corpo veggente – Ala mostre, Palazzo Barberini

A cura di Michele Di Monte

16 novembre 2022 – 5 febbraio 2023

Gli affreschi della cappella Herrera – Palazzo Barberini, Sala Marmi

A cura di Andrés Ubeda de Los Cobos

14 dicembre 2022 – 11 aprile 2023

Le stanze del Cardinale: Neri Maria Corsini nella Roma del Settecento – Galleria Corsini

A cura di Alessandro Cosma

26 gennaio – 11 aprile

Orazio Gentileschi, Il San Francesco ritrovato – Palazzo Barberini, sala mostre focus

A cura di Yuri Primarosa

15 marzo – 31 luglio

I Barberini. Caravaggio, Bernini, Poussin e la Nascita del Barocco – Palazzo Barberini, ala mostre e saloni monumentali

A cura di Maurizia Cicconi, Flaminia Gennari Santori, e Sebastian Schutze

IL DIRETTORE

Flaminia Gennari Santori

